



**E' un'iniziativa dell'Associazione
onlus Verso il Kurdistan,
in collaborazione con
Rete Kurdistan.**

Prenota subito!

Le uova saranno disponibili presso la sede dell'Associazione
dal mese di marzo.

Per quantitativi significativi, l'Associazione
si rende disponibile ad effettuare il trasporto a domicilio.

Seguici su Facebook Sito: www.versoilkurdistan.blogspot.com Mail: versoilkurdistan@libero.it

Codice fiscale: **96036900064**

Anche tu puoi dare una mano devolvendo il 5 x 1000 della tua dichiarazione dei redditi
alla nostra associazione. Quest'anno, tutti i proventi del 5 per mille saranno destinati
alle famiglie delle vittime di Cizre.

 ASSOCIAZIONE
"VERSO IL KURDISTAN"
ONLUS

 Rete
Kurdistan
Italia

 CSV^a
centro servizi volontariato
Asti e Alessandria

Uova di Pasqua per raccogliere aiuti umanitari per le vittime della città martire di Cizre, la Guernica kurda

Anche quest'anno, la campagna delle Uova di Pasqua si propone di raccogliere fondi per le famiglie delle vittime dell'attacco militare turco subito dalla città di Cizre nel 2015. Cizre (Cezir), nella provincia di Sirnak, regione del Botan, in Turchia, sulla linea di confine con Iraq e Siria, è rimasta sotto coprifuoco dal 14 dicembre 2015, ventiquattrore su ventiquattro, per 79 giorni. La città è stata semidistrutta: 3 mila palazzi bombardati dall'artiglieria turca, quasi 500 morti, colpiti dai cecchini o lasciati morire dissanguati per le strade, dove non era possibile prestar loro soccorso, oppure soffocati come topi negli scantinati dalle forze di sicurezza turche – donne e bambini compresi – migliaia di sfollati, divieto di ricostruire, decine e decine di feriti, centinaia di arresti.

Proprio in queste settimane, la Corte europea dei Diritti dell'Uomo ha emesso un verdetto scandaloso sul massacro delle 137 persone negli scantinati di Cizre, definendo il caso "inammissibile", dopo che l'Alto Commissario delle Nazioni Unite chiamò quelle atrocità "una scena apocalittica" e molte organizzazioni per i diritti dell'uomo hanno sottolineato che quegli attacchi contro i civili costituivano "crimini di guerra".

Così è successo in altre quattordici città del Kurdistan turco, tra cui Silvan, Nusaybin, Silopi, Yuksekova, Sirnak e Sur, il cuore antico di Diyarbakir, patrimonio dell'Unesco. L'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa ha dichiarato che il coprifuoco ha colpito almeno 1,6 milioni di persone e costretto a migrare altre 355 mila.

Da qui il nostro rinnovato impegno di raccolta fondi per le famiglie, vittime del massacro di Cizre, attraverso la Campagna delle Uova di Pasqua, fondi che già da tre anni vengono consegnati dall'Associazione Profughi Goc Der che se ne rende garante. Quest'anno, come gli anni scorsi, sono stati consegnati 10 mila euro che sono stati distribuiti tra sessanta famiglie particolarmente bisognose.

*Rompi il guscio dell'indifferenza, gusta la dolcezza
della solidarietà!*